



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

Reg. Deliberazioni Anno 2015

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI SONDARIO - ART. 1, COMMI 611 E SS. LEGGE N. 190/2014.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **17:30** nella sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

	Presente		Presente
1. MOLTENI Alcide	SI	18. CAMANNI Giovanni	SI
2. ZANESI Carlo	SI	19. BALDUCCI Luca	SI
3. LORENZINI Patrizia	SI	20. MONTINARO Leda	SI
4. SIMONINI Gemma	SI	21. SOZZANI Alessandro	SI
5. DE FELICE Giuseppe	NO	22. REBAI Filippo	SI
6. PALOTTI Gian Mario	SI	23. DELL'ERBA Barbara Paola	SI
7. DI ZINNO Donatella	NO	24. FIUMANÒ Mario Saverio	SI
8. BETTINELLI Francesco	SI	25. BORDONI Gianfranco	SI
9. SONGINI Roberta	SI	26. LO Adama	SI
10. ALBERTI Marco	SI	27. MASSERA Andrea	SI
11. ANDRIOLI Mira	NO	28. TARABINI Giuseppe	SI
12. BERNARDI Michele	SI	29. BIANCHINI Beatrice Maria	NO
13. AMBROSI Salvatore	SI	30. GRILLO DELLA BERTA Lorenzo	
14. VALENTI Floriana	SI		NO
15. CATONINI Pantaleone	SI	31. PIASINI Maurizio	SI
16. LIMUTI William	NO	32. BARBERI Matteo	SI
17. RACCHETTI Marco	NO	33. POZZI Chiara	SI
		Totale	Presenti/Assenti
		26	7

Partecipa il Segretario Generale BARBIERI Antonino.

Sono presenti gli Assessori:

BUSI Gianpiero, IANNOTTI Michele, CATTELINI Cinzia, COTELLI Marina.

Il Presidente del Consiglio Comunale ZANESI Carlo, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la c.d. legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) ha innovato la disciplina in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni. In particolare i commi 611-612-613-614 dell'art. 1, hanno previsto quanto segue:

“611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

“612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

“613. Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.”

“614. Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.”

Considerato che il sindaco, previo confronto con la competente commissione consiliare nella seduta del 16/06/2015, ha approvato in data 18/06/2015 il Piano di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Sondrio;

Rilevato che il suddetto piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, come da nota protocollo n. 0019059/2015, nonchè pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Enti controllati – società partecipate”;

Verificato che il piano prevede diversi interventi di dismissione di partecipazione, dei quali alcuni sono conferme di deliberazioni già assunte in precedenza dal consiglio comunale e per le quali non occorre quindi una nuova pronuncia dell’organo collegiale, ma anche due nuovi interventi e precisamente:

a) dismissione delle partecipazioni di secondo livello detenute dalla società partecipata di primo livello S.EC.AM. S.p.A., in:

- TCVVV SPA;
- POLITEC VALTELLINA;
- CONSORZIO VALTEL;
- SYNVAL SRL;

b) uscita del Comune di Sondrio dal Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco;

Ritenuto al riguardo, per quanto di competenza del consiglio comunale, di deliberare come meglio indicato nel dispositivo del presente atto;

Visti:

- l’art. 42 D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;
- l’art. 1, commi 611-612-613-614, della legge n. 190/2014;

Preso atto:

- del parere della competente Commissione Consiliare, espresso nella seduta del 14.07.2015;
- dei pareri favorevoli dei soggetti di cui all’art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Uditi:

- l’illustrazione dell’Assessore Busi;
- gli interventi dei Consiglieri Rebai, Pozzi, Barberi, Piasini, Bordoni, del Sindaco, dei Consiglieri Massera, Rebai;

Dato atto che prima della votazione è uscito dall’aula il Sindaco ed è rientrato il Consigliere Grillo Della Berta per cui il numero dei presenti è pari a 26;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 26;
- non partecipanti al voto: n. 0;
- astenuti: n. 0;
- votanti: n. 26;
- favorevoli: n. 15;
- contrari: n. 11 (Rebai, Dell'Erba, Fiumanò, Bordoni, Lo, Massera, Tarabini, Grillo Della Berta, Piasini, Barberi, Pozzi);

D E L I B E R A

1) in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Sondrio approvato dal sindaco in data 18/06/2015 di:

- a) formulare indirizzo ai rappresentanti del Comune sia in seno al Consiglio di Amministrazione di S.EC.AM. S.p.A. che in seno all'assemblea dei soci di S.EC.AM. S.p.A. di agire nel senso della dismissione delle partecipazioni di secondo livello detenute dalla società partecipata di primo livello S.EC.AM. S.p.A., in:
 - TCVVV SPA;
 - POLITEC VALTELLINA;
 - CONSORZIO VALTEL;
 - SYNVAL SRL;
- b) di approvare l'uscita del Comune di Sondrio dal Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco dando mandato agli uffici per le azioni conseguenti;

2) di dare atto che restano confermate le precedenti decisioni in merito ad altre dismissioni già oggetto di precedenti deliberazioni del consiglio comunale di Sondrio.

Successivamente il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di procedere agli adempimenti conseguenti, con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 26;
- non partecipanti al voto: n. 0;
- astenuti: n. 0;
- votanti: n. 26;
- favorevoli: n. 15;
- contrari: n. 11 (Rebai, Dell'Erba, Fiumanò, Bordoni, Lo, Massera, Tarabini, Grillo Della Berta, Piasini, Barberi, Pozzi);

dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

ZANESI Carlo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBIERI Antonino

firmato digitalmente



Comune di Sondrio

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI SONDARIO

ART. 1, COMMI 611 E SS. LEGGE N. 190/2014

Contesto normativo di riferimento

Com'è noto, la c.d. legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) ha innovato la disciplina in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni. In particolare i commi 611-612-613-614 dell'art. 1, hanno previsto quanto segue:

“611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

* L'invio di mail alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) può avvenire SOLO tramite altra casella PEC del mittente.

COMUNE DI SONDARIO

Piazza Campello, 1 – 23100 SONDARIO
Tel. 0342-526.111 Fax 0342-526.333
Sito internet: www.comune.sondrio.it
E-mail: info@comune.sondrio.it
PEC*: protocollo@cert.comune.sondrio.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 00095450144

IL SINDACO

Tel. 0342-526.215
Sindaco@comune.sondrio.it



- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

“612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

“613. Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.”

“614. Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-



bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015."

Le precedenti deliberazioni del consiglio comunale

In attuazione della normativa precedente alla legge n. 190/2014, il consiglio comunale di Sondrio ha deliberato più volte in merito. Si ritiene utile richiamare la principale attività svolta, in quanto il presente piano non può prescinderne. In particolare:

in attuazione dell'art. 3, commi 27 e ss. della legge n. 244/2007:

con deliberazione n. 49 del 26/09/2009 il consiglio comunale ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni colà indicate in quanto ritenute necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali;

in attuazione dell'art. 23-bis del d.l. n. 112/2008 conv. con l. n. 133/2008:

con deliberazione n. 69 del 24/09/2010 il consiglio comunale ha deliberato un'operazione di variazione delle partecipazioni finalizzata a razionalizzare le partecipazioni evitando sovrapposizioni ed anche mediante aggregazioni e fusioni, con ciò anticipando le previsioni normative della l. n. 190/2014 (riferimento alla lett. c del comma 611);

in attuazione dell'art. 14, comma 32 del d.l. n. 78/2010 conv. con l. n. 122/2010 e s.m.i.:

con deliberazione n. 52 del 27/09/2013 il consiglio comunale ha individuato quali partecipazioni mantenere e quali dismettere.

A tale ultima deliberazione si farà di nuovo riferimento nella prosecuzione del presente piano.

Iter di formazione del piano

Per la formazione del piano, si è proceduto nel seguente modo:

- analisi della normativa della legge di stabilità;
- esame della precedente attività amministrativa di indirizzo del consiglio comunale;
- acquisizione della relazione tecnica;
- interpello della competente commissione consiliare nella seduta del 16/06/2015. In particolare tale momento è stato riconosciuto oltremodo opportuno in quanto, seppure la formulazione della norma affidi l'approvazione del piano al sindaco, non si ritiene di poter prescindere dall'interpello dell'organo di indirizzo politico-amministrativo per il tramite della commissione, per assicurare un corretto rapporto istituzionale ed una



compiuta informazione necessaria per il successivo intervento del consiglio comunale nei singoli atti previsti dal piano.

Relazione tecnica

La relazione tecnica prevista dal comma 612 dell'art. 1 della citata l. n. 190/2014 è stata predisposta dal dirigente competente in data 26/05/2015 e trovasi allegata al presente documento. Dalla sua lettura si evince che il Comune di Sondrio ha in totale n. 25 partecipazioni, di cui n. 8 partecipazioni di primo livello e n. 17 partecipazioni di secondo livello.

Le stesse interessano svariati settori di attività economica: gestione dei servizi a rete, produzione e commercializzazione di energie, farmacie, trasporti, innovazione tecnologica, ecc.. Alcune sono significative, altre solo simboliche. Il panorama si presenta quindi alquanto variegato.

Criteri

Al riguardo si ritiene, anche sulla base di quanto emerge dalla relazione tecnica, di adottare i seguenti criteri per l'attuazione delle norme primarie della l. n. 190/2014:

mantenimento delle partecipazioni:

che, oltre a rispettare le condizioni previste dalle norme sopra richiamate, siano relative a società che svolgono servizi in forza di contratti di servizio stipulati per legge o in adempimento di normative relative ad ambiti ottimali o in forza di affidamenti precedenti e legittimi in base alla normativa vigente, nonchè relative ad altre società per le quali emerge l'indispensabilità per il perseguitamento delle finalità istituzionali del Comune;

dismissione delle partecipazioni:

che non rispettino le condizioni previste dalle norme sopra richiamate o che, pur rispettando le condizioni previste, non rientrino tra i criteri sopra indicati per il mantenimento.

Azioni attuative dei criteri con relativa tempistica

Ciò premesso, si ritiene di operare come segue:

* * *



partecipata di primo livello S.EC.AM S.P.A.:

mantenimento della partecipazione, in quanto, oltre che per le ragioni indicate nella relazione tecnica, la stessa svolge e svolgerà sempre più in futuro servizi per conto dei cittadini nei diversi ambiti di sua competenza (rifiuti, acqua, ecc.);

partecipazioni di secondo livello detenute da S.EC.AM S.P.A.:

mantenimento delle partecipazioni, per le ragioni indicate nella relazione tecnica, in:

- SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI SRL;
- ENERBIO SRL;
- BIOASE SRL;

dismissione delle partecipazioni, per le ragioni indicate nella relazione tecnica ed in base alla proposta formulata dalla stessa società, in:

- TCVVV SPA;
- POLITEC VALTELLINA;
- CONSORZIO VALTEL;
- SYNVAL SRL;

A tal riguardo verrà proposto al consiglio comunale l'adozione di apposita deliberazione di indirizzo entro il corrente 2015 ai rappresentanti del Comune chiamati ad esprimersi negli organi sociali affinchè essi agiscano in senso coerente al presente piano.

* * *

partecipata di primo livello AEVV SpA:

mantenimento della partecipazione, in quanto, oltre che per le ragioni indicate nella relazione tecnica, la stessa svolge servizi affidati in precedenza (farmacie) ed un ruolo attivo nell'assicurare uno sviluppo equilibrato dell'economia locale;

partecipazioni di secondo livello detenute da AEVV SpA:

mantenimento delle partecipazioni, per le ragioni indicate nella relazione tecnica, in

- AEVV Energie SRL;
- AEVV IMPIANTI SRL;
- AEVV FARMACIE SRL;
- ACEL SERVICE SRL;



mantenimento delle partecipazioni, in considerazione delle sinergie e dell'affinità alla missione istituzionale di AEVV S.P.A. in:

- T.C.V.V.V. SPA;
- POLITEC VALTELLINA;

* * *

partecipata di primo livello POLITEC VALTELLINA SOC. COOP.:

la relazione tecnica rinvia, in considerazione dell'esiguità della partecipazione, alla valutazione politica sia per la partecipazione di primo livello che per quelle di secondo livello. Al riguardo si ritiene di confermare la valutazione già operata dal consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 27/09/2013 in relazione all'allora vigente art. 14, comma 32, del d. l. n. 78/2010 conv. con l. n. 122/2010. In tale sede si prese atto che la presenza del Comune di Sondrio nel POLITEC è scarsamente significativa dal punto di vista quantitativo ma è invece importante dal punto di vista strategico, come anche sottolineato nelle linee programmatiche dell'azione amministrativa per il 2013-2018 approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 39/2013, laddove in particolare si individua nel POLITEC l'anima del realizzando Polo dell'Innovazione che può costituire il volano per l'espansione dell'economia locale e dello sviluppo tecnologico in particolare. Proprio tenendo conto da una parte dell'esiguità della partecipazione di € 250,00 (e quindi del ridotto rischio di perdita) e dall'altra dell'importanza strategica, si ritiene di prevedere nel piano il mantenimento della stessa;

partecipazioni di secondo livello detenute da POLITEC VALTELLINA SOC. COOP.:

mantenimento delle partecipazioni per le ragioni sopra indicate per la partecipazione di primo livello, in:

- VALTELLINA LABS SRL;
- PBK SRL;
- MAKE SERVICE SRL;
- CENTRO TECNOLOGICO DEL LEGNO- SA;

* * *

partecipata di primo livello SOCIETA' DEPURAZIONE SONDRIO E UNITI S.P.A.:



il consiglio comunale con deliberazione n. 69 del 29/11/2013 ha deciso la messa in liquidazione e lo scioglimento della società. La cancellazione della società dal registro delle imprese è prevista entro la fine del 2015. Non si ritiene quindi di modificare il percorso già intrapreso.

* * *

partecipata di primo livello AVIOVALTELLINA SPA:

la relazione tecnica rinvia, in considerazione dell'esiguità della partecipazione, alla valutazione politica. Al riguardo si ritiene di confermare la valutazione già operata dal consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 27/09/2013 in relazione all'allora vigente art. 14, comma 32, del d. l. n. 78/2010 conv. con l. n. 122/2010. In tale sede si valutò che non sussistessero motivi di interesse pubblico per il mantenimento della partecipazione e se ne decise la cessione. Non si ravvisano alla data odierna ragioni per discostarsi da tale indirizzo e pertanto nel presente piano se ne prevede la cessione entro il 2015. Poiché la decisione sulla cessione già stata assunta dal consiglio comunale, non si ritiene necessaria una nuova deliberazione dell'organo collegiale in merito.

* * *

partecipata di primo livello STPS SPA:

dalla relazione tecnica si evidenziano risultati positivi della gestione della società. Inoltre nel contesto della normativa regionale di settore sul trasporto pubblico locale (l. r. n. 6/2012) è prevista l'istituzione di un'Agenzia della quale farà parte anche il Comune di Sondrio, come deciso dal consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 28/03/2014. Tale Agenzia dovrà procedere agli affidamenti per il bacino di competenza e la STPS è potenzialmente interessata all'affidamento. In tale prospettiva futura, si ritiene che il mantenimento della partecipazione possa meglio rispondere alle finalità istituzionali dell'Ente e pertanto non se ne prevede la dismissione.

* * *

partecipata di primo livello VALTELLINA GOLF CLUB SPA:



la relazione tecnica rinvia, in considerazione dell'esiguità della partecipazione, alla valutazione politica. Al riguardo si ritiene di confermare la valutazione già operata dal consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 27/09/2013 in relazione all'allora vigente art. 14, comma 32, del d. l. n. 78/2010 conv. con l. n. 122/2010. In tale sede si valutò che non sussistessero motivi di interesse pubblico per il mantenimento della partecipazione e se ne decise la cessione. Non si ravvisano alla data odierna ragioni per discostarsi da tale indirizzo e pertanto nel presente piano se ne prevede la cessione entro il 2015. Poiché la decisione sulla cessione già stata assunta dal consiglio comunale, non si ritiene necessaria una nuova deliberazione dell'organo collegiale in merito.

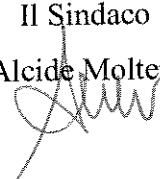
* * *

partecipata di primo livello CONSORZIO TURISTICO SONDARIO E VALMALENCO: dalla relazione tecnica si evidenzia una situazione di bilancio critica con un forte indebitamento e la chiusura in perdita degli ultimi tre esercizi. Ciò, unitamente alla preferenza per un modello di promozione del turismo seguito direttamente dal Comune, porta a ritenere che siano prevalenti le ragioni per la dismissione della partecipazione e per l'uscita del Comune di Sondrio dal Consorzio con effetto dal 2016. In tal senso entro la fine del 2015 verrà proposto al consiglio comunale l'adozione di apposita deliberazione.

Conclusioni

Si ritiene che il piano, unitamente alla relazione tecnica ad esso allegato, costituisca una rappresentazione fedele della situazione delle partecipazioni del Comune di Sondrio e che le decisioni in esso contenute siano rispondenti alle nuove regole dettate dalla legge n. 190/2014 ed all'interesse pubblico del Comune di Sondrio.

Sondrio, 18 giugno 2015

Il Sindaco
Alcide Molteni


allegato: relazione tecnica del dirigente del settore servizi finanziari in data 26/05/2015.



Comune di Sondrio

protocollo n.

Sondrio, 26/05/2015

rif. n.

AL SINDACO

E pc

AL SEGRETARIO COMUNALE

AI DIRIGENTI

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA IN MERITO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014

INTRODUZIONE

La norma in oggetto prevede che entro il 31/03/2015 il sindaco deve predisporre un piano operativo di razionalizzazione, delle partecipazioni dirette e indirette, indicando tempi e modalità e i relativi risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, il sindaco predispone una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pertanto, con riferimento alle competenze a me asciritte con la deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 16/12/2014, riporto di seguito una sintetica relazione tecnica sullo stato delle nostre partecipazioni societarie in considerazione dell'obbligo di razionalizzazione disposto dalla normativa citata, riportata in calce alla presente.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Allo stato attuale (31/12/2014) le partecipazioni societarie dirette e indirette detenute dal Comune di Sondrio sono (in grassetto le partecipazioni dirette):

* L'invio di mail alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) può avvenire SOLO tramite altra casella PEC del mittente.

COMUNE DI SONDRIO

Piazza Campello, 1 – 23100 SONDRIO

Tel. 0342-526.111 Fax 0342-526.333

Sito internet: www.comune.sondrio.it

E-mail: protocollo@cert.comune.sondrio.it

PEC*: protocollo@cert.comune.sondrio.it

Partita IVA e Cod. Fiscale 00095450144

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Tel. 0342-526.294

1. **S.EC.AM S.P.A.** con una quota dal 22,90%;
2. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI SRL con una quota del 22,90% (società controllata al 100% da S.EC.AM.);
3. ENERBIO SRL con una quota del 11,68% (società controllata al 51% da S.EC.AM.);
4. BIOASE SRL con una quota del 6,87% (società controllata al 30% da S.EC.AM.);
5. TCVVV SPA con una quota del 0,087% (società partecipata al 0,38% da S.EC.AM.);
6. POLITEC VALTELLINA con una quota del 0,087% (società partecipata al 0,38% da S.EC.AM.);
7. CONSORZIO VALTEL con una quota del 0,42% (società partecipata da S.EC.AM.);
8. SYNVAL SRL in liquidazione con una quota del 1,15% (società partecipata al 5% da S.EC.AM.);
9. **AEVV SpA** con una quota pari al 40,38% del capitale sociale;
10. AEVV Energie SRL con una quota del 22,35 % (società controllata al 51% da AEVV S.P.A.);
11. AEVV IMPIANTI SRI. con una quota del 43,82 % (società controllata al 100% da AEVV S.P.A.);
12. AEVV FARMACIE SRI. con una quota del 43,82 % (società controllata al 100% da AEVV S.P.A.);
13. ACEL SERVICE SRI. con una quota del 1,32 % (società controllata al 3% da AEVV S.P.A.);
14. T.C.V.V.V. SPA con una quota del 0,25% (società controllata al 0,11% da AEVV S.P.A.);
15. POLITEC VALTELLINA con una quota del 0,12899% (società partecipata al 0,34% da AEVV SPA.);
16. **POLITEC VALTELLINA SOC. COOP.** con una quota del 0,4%
17. VALTELLINA LABS SRL con una quota del 0,00427% (società partecipata al 10% da POLITEC VALTELLINA);
18. PBK SRL con una quota del 0,00427% (società partecipata al 10% da POLITEC VALTELLINA);
19. MAKE SERVICE SRL con una quota del 0,00427% (società partecipata al 10% da POLITEC VALTELLINA);
20. CENTRO TECNOLOGICO DEL LEGNO- SA società anonima con una quota del 0,00798% (società partecipata al 18,70% da POLITEC VALTELLINA);
21. **SOCIETA' DEPURAZIONE SONDRIO E UNITI S.P.A.** in liquidazione con una quota del 68,15%
22. **AVIOVALTELLINA SPA** con una quota del 0,18%;
23. **STPS SPA** con una quota del 4,196%;
24. **VALTELLINA GOLF CLUB SPA** con una quota del 0,126%;
25. **CONSORZIO TURISTICO SONDRIO E VALMALENCO** con una quota del 23%.

I criteri da seguire nel processo di razionalizzazione delineato dal legislatore nazionale sono i seguenti:
eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

In relazione ai suddetti criteri, si è provveduto a chiedere a SECAM, AEVV e Politec le ragioni di costituzione e mantenimento delle loro partecipazioni dirette, avendo particolare riguardo alle lettere b), c) ed e) del citato comma 611, ritenendo che il criterio di cui alla lettera a) rientri in una valutazione politica.

Le suddette società hanno prodotto i riscontri che si allegano.

Anche S.T.P.S. ha inviato una nota a tutti gli azionisti pubblici in merito alla definizione del piano di razionalizzazione.

Pertanto è possibile formulare le seguenti considerazioni sulla base delle deliberazioni consiliari già assunte dal Comune in merito alle proprie partecipazioni (del. C.C n. 52 del 27/09/2013 avente per oggetto: ART. 14, COMMA 32, D. L. N. 78/2010 CONV. CON L. N. 122/2010 - ATTO DI INDIRIZZO) e delle informazioni in possesso del servizio patrimonio.

ANALISI REQUISITI DI MANTENIMENTO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

S.EC.AM S.P.A.

Si tratta di una società a totale partecipazione pubblica che svolge servizi pubblici locali a rete, nel settore rifiuti e idrico; nell'anno 2010 attraverso una fusione per incorporazione sono confluite in S.EC.AM. S.p.A. le società A.S.M. S.p.A., la Società S.P.L. Tirano S.r L e la Società S.C.A. S.r.l. ai fine di aggregare società fornitrice di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Tali progetti di aggregazione e razionalizzazione delle gestioni su base provinciale sono stati condivisi dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/24.09.2010.

A seguito di tali operazioni societarie, il concambio della partecipazione del Comune di Sondrio in S.Ec.Am S.p.a. pari al 9,09 % è divenuto del 22,90%.

S.Ec.Am. è individuata come soggetto attuatore del Piano Provinciale Sondrio per la Gestione Integrata dei Rifiuti approvato dalla Regione Lombardia approvato con DGR 27/01/2009, n. 8908.

S.Ec.Am. è individuata come gestore unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio a seguito sottoscrizione con Ufficio d'ambito della provincia di Sondrio di una "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio" in data 25 giugno 2014.

Gli amministratori percepiscono un compenso, come pubblicato sul sito internet della Società, che corrisponde cumulativamente ad una riduzione, rispetto al tetto fissato dall'Assemblea dei Soci pari a circa il 50%. I compensi risultano essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 16 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5 – compenso annuo complessivo euro 60.400

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 195

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	318	370	425
RICAVI DELLE VENDITE	29.437	30.244	38.916
ATTIVO PATRIMONIALE	38.809	41.640	54.532
NETTO PATRIMONIALE	8.797	9.167	9.590
DEBITI	25.781	28.697	39.986

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono pienamente rispettati i criteri sub b), c), d) e e), ferma sempre possibile in astratto una riduzione maggiore dei compensi del CDA.

SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI SRL

La Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della S.EC.AM. S.p.a, ai sensi dell'art. 2497 C.C., costituita per l'attività di trasporto dei rifiuti solidi (sia urbani che speciali) agli impianti S.EC.AM. S.p.A. ed a impianti extraprovinciali per conto della controllante S.EC.AM.S.p.A; in merito al mantenimento della partecipazione si condivide quanto indicato dalla controllante SECAM SPA, che non ritiene strategica una fusione di SEA SRL in quanto ciò provocherebbe un aumento del costo del personale stimabile almeno nel 30%; infatti si passerebbe dall'attuale contratto CCNL Trasporto merci e Logistica applicato da SEA al CCNL Fise-Assoambiente applicato da S.EC.AM. S.p.A.

Amministratore Unico percepisce un compenso come pubblicato sul sito internet della controllante S.EC.AM. S.p.A.. pari €/anno 32.000,00 quindi per una somma inferiore a quanto percepito complessivamente dal precedente Consiglio di Amministrazione.

I compensi risultano essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 16 del D.L. 24 giugno 2014, o. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1 - compenso annuo complessivo euro 32.000

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 18

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	22	13	13
RICAVI DELLE VENDITE	2.163	2.045	2.168
ATTIVO PATRIMONIALE	3.752	3.349	3.410
NETTO PATRIMONIALE	1.549	1.562	n.p.
DEBITI	1.911	1.454	n.p.

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono rispettati i criteri sub b), c), d) e e), ferma sempre possibile in astratto una riduzione maggiore dei compensi del CDA.

ENERBIO SRL

S.EC.AM. S.p.A. detiene il 51% del capitale, la Cooperativa Agricola Bin Energia Valtellina Società Cooperativa Agricola (in breve CABEV Ca) detiene il 48% del capitale e la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Sondrio (in breve Coldiretti) detiene l'1% del capital; si tratta di società di scopo per la realizzazione e gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas realizzato in Comune di Postalesio.

I patti parasociali disciplinano il distacco presso la società di risorse umane sia da parte di Secam SpA (n 3 unità) che da parte di CABEV Ca (1 unità).

Si valuta positivamente l'intenzione di Secam SpA di mantenere la partecipazione in ragione della dei patti parasociali vigenti.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3 - compenso annuo complessivo per nomina SECAM euro 26.667

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: solo distacco di personale

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	(38)	13	42
RICAVI DELLE VENDITE	2	2.045	1.881
ATTIVO PATRIMONIALE	2.777	3.349	1.478
NETTO PATRIMONIALE	30	1.562	72
DEBITI	2.746	1.454	n.p.

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono rispettati i criteri sub b), c), d) e e), ferma sempre possibile in astratto una riduzione maggiore dei compensi del CDA.

BIOASE SRL

La ripartizione capitale del è: 30% S.EC.AM S.p.A. e 70% A2A Ambiente S.p.A.

Bioase S.r.l. è una società di scopo costituita in data 10 luglio 2012 a seguito di gara aperta di project financing per progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di bioessicazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio, da ubicarsi in Comune di Cedrasco e valorizzazione energetica del bioessiccato prodotto tramite la collocazione in impianti idonei, gara aggiudicata a Raggruppamento Ecodeco S.r.l.- Fertilvita S.r.l. — - Amsa S.r.T' ora A2A Ambiente Sp.A.

La società è operativa dal 4 dicembre 2012 a seguito collaudo definitivo dell'impianto.

A2A Ambiente S.p.A. è controllata al 100% da A2A società a partecipazione pubblica quotata in borsa.

Si valuta positivamente l'intenzione di Secam SpA di mantenere la partecipazione in ragione delle motivazioni che hanno condotto alla costituzione della società e dei patti parasociali vigenti.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3 - compenso annuo complessivo per nomina SECAM euro 5.000

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: in base a patti parasociali solo distacco di personale presso la società Bioase S.r.l. di risorse umane (personale) sia da parte di Secam SpA (n. 4 unità) che da parte di A2A (1 unità).

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	28	431	306
RICAVI DELLE VENDITE	481	5.462	n.p
ATTIVO PATRIMONIALE	11.081	12.292	n.p
NETTO PATRIMONIALE	703	1.134	1.041
DEBITI	10.378	10.815	n.p.

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono rispettati i criteri sub b), c), d) e e), ferma sempre possibile in astratto una riduzione maggiore dei compensi del CDA.

TCVVV SPA

Il valore della partecipazione di Secam Spa nella società "Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A.", è pari a Euro 38.750. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2006 di 5.000 azioni della Società T.C.V.V.V. ad un prezzo di €/azione 7,75. Trattandosi di

partecipazione non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, Secam s.p.a. ne ha comunicato la dismissione entro la fine del corrente anno; si condivide la misura programmata.

POLITEC VALTELLINA

Il valore della partecipazione di Secam nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" è pari a Euro 5.000. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2010 di una quota di partecipazione nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" come socio cooperatore.

Trattandosi di partecipazione non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, Secam s.p.a. ne ha comunicato la dismissione entro la fine del corrente anno; si condivide la misura programmata.

CONSORZIO VALTEL

Trattandosi di partecipazione non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, Secam s.p.a. ne ha comunicato la dismissione entro la fine del corrente anno; si condivide la misura programmata.

SYNVAL SRL

Il valore della partecipazione di Secam nella società "Synval s.r.l.", inizialmente iscritto per Euro 1.888 in base al valore di acquisto, è stato azzerato con la costituzione di un apposito fondo di svalutazione in quanto la società è stata messa in liquidazione dal 2013. Si tratta di una società costituita nel corso del 2009 e detenuta per il 5%.

AEVV SpA

La società è il risultato della operazione intervenuta nel corso del 2010 di scissione parziale non proporzionale di A.S.M. S.p.A. con beneficiaria A.E.M. Tirano S.p.A. e contestuale cambio di denominazione sociale della beneficiaria che ha assunto la denominazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. A tale società sono stati trasferiti i rami aziendali aventi per oggetto la distribuzione e vendita di energia elettrica e di gas, la gestione delle farmacie e altri servizi, così come risultante dal progetto di scissione. Nello stesso anno è altresì intervenuta la fusione per incorporazione nella S.EC.AM. S.p.A. unitamente alle società S.P.L. Tirano s.r.l. e S.C.A. s.r.l. di Morbegno della Società scissa A.S.M. S.p.A. alla quale fanno capo la gestione dell'igiene ambientale e gestione ciclo integrato delle acque. Tali progetti di aggregazione e razionalizzazione delle gestioni su base provinciale sono stati condivisi dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/24.09.2010. A seguito di tali operazioni societarie, il concambio della partecipazione del Comune di Sondrio in A.S.M. S.p.a. pari al 64,48% ha generato una partecipazione in AEVV s.p.a nella misura del 40,38%.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 7 - compenso annuo complessivo euro 40.920

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 45

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	870	1.485	1.382
RICAVI DELLE VENDITE	11.833	10.338	7.143
ATTIVO PATRIMONIALE	34.799	31.439	31.917
NETTO PATRIMONIALE	17.017	18.033	18.668
DEBITI	10.492	7.141	6.508

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono rispettati i criteri sub b), c), d) e e), ferma sempre possibile in astratto una riduzione maggiore dei compensi del CDA.
Emerge, peraltro, la consistente differenza fra il compenso del CDA di SeCAm e quello di AEVV, che va, però, commisurato anche al diverso rapporto dimensionale di fatturato e dipendenti.

AEVV Energie SRL

La società nasce nel 2002 come Sondrio Gas s. r. l., società interamente partecipata dall'Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale (€ 100.000,00).

La società viene costituita in ottemperanza agli obblighi di separazione funzionale delle attività di distribuzione e vendita di gas imposte dall'AEEG.

La società si occupa, pertanto, della vendita del gas, mentre l'attività di distribuzione rimane in capo ad ASM SpA.

La società confluisce nel 2011 nel gruppo AE.VV creatosi a seguito delle operazioni societarie di aggregazione poste in atto tra A.S.M., AEM. Tirano SpA e Valdisotto Servizi SpA

A febbraio 2012 A.E.V.V. S.p.A. attua la cessione del ramo d'azienda vendita di energia elettrica (mercato vincolato e mercato tutelato) in favore di Sondrio Gas s.r.l., che assume la denominazione di A.E.V.V Energie s.r.l. e aumenta il proprio capitale sociale ad € 1.000.000,00.

Il capitale di A.E.V.V. Energie s.r.l. al 1.02.2012 è detenuto al 100% da A.E.V.V. S.p.A..

Anche la separazione dell'attività di vendita di energia elettrica è stata compiuta per conformarsi alla normativa in materia di separazione funzionale delle attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica e del gas (attuazione delibera AEEG n. 11/07). L'operazione è stata altresì compiuta per consentire:

1. l'effettuazione di politiche di cross selling;
2. l'attuazione di sinergie nello sviluppo del servizio offerto alla clientela e nelle politiche di marketing;
3. l'aumento della quota di vendita di energia elettrica sul mercato libero nel territorio provinciale, gestendo il diritto di potenza in capo ai comuni dell'Alta Valtellina, non cedibile a società terze;
4. la valorizzazione del radicamento territoriale dell'azienda attraverso gli sportelli commerciali e implementando i servizi offerti agli utenti.

Dal 1.3.2013, inoltre, ha efficacia l'operazione di scambio di partecipazioni societarie tra A.E.V.V. S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A., a fronte della quale AEVV Energie s.r.l. diventa di proprietà per il 51% di A.E.V.V. S.p.A. e per il 49% di Lario Reti Holding. S.p.A.

Lo scambio di partecipazioni riveste un'importanza strategica per le sinergie di gestione e possibili sviluppi dei servizi di vendita di energia elettrica e gas svolti da AEVV Energie s.r.l. e si colloca in un quadro collaborativo più ampio tra i territori della Valtellina e del Lario.

A.E.V.V. S.p.A. e L.R.H. S.p.A. hanno inoltre approvato patti parasociali che prevedono, in conseguenza dello scambio di partecipazioni, reciproche rappresentanze nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi Sindacali delle società AEVV Energie s.r.l. e ACEL Service s.r.l. (società di vendita di energia elettrica e gas facente parte del gruppo L.R.H. Sp.a.), oltre ad impegni di collaborazione e di non concorrenza.

La società si occupa della vendita di energia elettrica e di gas.

Al fine di contenere i costi di funzionamento, tra la società capogruppo A.E.V.V S.p A e la propria controllata AEVV Energie s.r.l. vige un contratto intercompany in virtù del quale la capogruppo svolge per conto della società partecipata le attività primarie in tema di contabilità generale, paghe, tenuta libri sociali e gestione societaria, gestione sistemi informatici, attività di segreteria e attività tecniche.

La partecipazione in AE.V.V Energie s.r.l., che ha per oggetto la vendita di energia elettrica e gas, deve essere mantenuta in quanto la società è stata costituita in ottemperanza ai dettami dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di separazione societaria.

La società, inoltre, non rientra nella casistica di cui alla lettera b) del comma 611 della L. 190/2014.

In tema di governance, inoltre, la società rispetta il disposto della lettera e) del comma 611 in ordine al contenimento dei costi di funzionamento, avendo specifiche previsioni statutarie e di patti parasociali circa la composizione degli organi amministrativi ed avendo affidato alla società capogruppo, attraverso contratti intercompany specifiche attività amministrative e tecniche.

La Società partecipata svolge attività dirette al perseguitamento delle finalità istituzionali di A.E.V.V. S.p.A. nel rispetto del disposto di cui alla lettera a) del comma 611 della L. 190/2014.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3 - compenso annuo complessivo euro 14.400

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 8,66

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	556	565	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	17.715	21.666	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	8.107	7.995	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	1.833	1.870	n.p.
DEBITI	6.093	5.941	n.p.

Si rileva, pertanto, la sussistenza dei presupposti per il legittimo mantenimento della suddetta partecipazione societarie da parte di AE.V.V. S.p.A.

AEVV IMPIANTI SRL

La società nasce nel 2002 come Servizi Tecnologici Centralizzati s.r.l. con un capitale sociale iniziale di € 10.000,00 posseduto da AS.M. S.p.A., L.S.E. s.r.l. e A.E.M. Tirano S.p.A.

La società rimane inattiva fino al 2012, quando in suo favore viene effettuata l'operazione di cessione del ramo di azienda "gestione calore" di A.E.V.V. SpA.

La società contestualmente assume la denominazione di AEVV Impianti s.r.l. e aumenta il capitale sociale ad € 30.000,00.

L'operazione di cessione viene effettuata al fine di rispettare le previsioni deWart. 8, comma 2 bis della L. 287/90 recante "Norme a tutela della concorrenza e del mercato".

L'attività di gestione calore è infatti soggetta a regime di concorrenza: ne consegue che tale attività deve essere svolta da un'impresa diversa da A.E.V.V. S.p.A., che opera nel settore della distribuzione del gas.

Il capitale di AEVV Impianti s.r.l. al 15.06.2012 è detenuto al 100% da A.E.V.V. S.p.A..

Dal 1.11.2013, in ottemperanza al provvedimento n. 144 dell'11.6.2013 emanato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ha efficacia l'operazione di cessione del ramo di azienda "parcheggi e impianti fotovoltaici" di A.E.V.V. S.p.A..

Il servizio di gestione di parcheggi a pagamento è stato infatti ritenuto dall'Autorità un servizio in concorrenza e pertanto lo stesso viene assoggettato alla citata L. 287/1990, che ne impone l'esecuzione attraverso separata società.

Al fine di distribuire al meglio le attività impiantistiche, alla società vengono cedute anche quelle relative alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il capitale di AEVV impianti s.r.l. passa a € 50.000,00 e rimane detenuto al 100% da A.E.V.V. S.p.A.

Al fine di contenere i costi di funzionamento, tra la società capogruppo A.E.V.V. S.p.A. e la propria controllata AEVV Impianti s.r.l. vige un contratto intercompany in virtù del quale la capogruppo svolge per conto della società partecipata le attività primarie in tema di contabilità generale, paghe, tenuta libri sociali e gestione societaria, gestione sistemi informatici, attività di segreteria e attività tecniche.

La partecipazione In AE.V.V. Impianti, che ha per oggetto "l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli Impianti di riscaldamento, la gestione di parcheggi e la progettazione, gestione e consulenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica, anche da fonti rinnovabili", deve essere mantenuta in quanto discendente da necessità di rispetto delle normative dettate sia dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di separazione societaria che dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

La società, inoltre, non rientra nella casistica di cui alla lettera b) del comma 611 della L. 190/2014.

In tema di governance la società rispetta il disposto della lettera e) del comma 611 in ordine al contenimento dei costi di funzionamento, avendo attuato nell'aprile del 2014 una riorganizzazione degli organi amministrativi, con sostituzione di un amministratore unico al precedente consiglio di amministrazione formato da tre membri, e affidamento alla società capogruppo, attraverso contratti intercompany, di specifiche attività amministrative e tecniche.

La società partecipata svolge attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali di A.E.V.V. S.p.A., nel rispetto del disposto di cui alla lettera a) del comma 611 della L. 190/2014.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1 dal 01/04/2014 - compenso annuo complessivo euro 4.500

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 3

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	11	35	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	113	238	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	409	1.379	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	42	848	n.p.
DEBITI	317	517	n.p.

Si rileva, pertanto, la sussistenza dei presupposti per il legittimo mantenimento della suddetta partecipazione societaria da parte di AEVV S.p.A.

AEVV FARMACIE SRL

La società nasce a settembre 2013, in ottemperanza a specifico provvedimento emanato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Dal 1.11.2013 ha inoltre efficacia l'operazione di cessione del ramo di azienda "farmacie" da parte di A.E.V.V. S.p.A..

L'Autorità ritiene infatti che anche tale attività, effettuata da un soggetto terzo al quale la P.A. ha affidato la gestione delle proprie farmacie, sia soggetta alle regole della concorrenza e, pertanto, assoggettabile alla citata L. 287/1990, che ne impone l'esecuzione attraverso separata società.

Il capitale di AEVV Farmacie s.r.l., pari a € 100.000, è detenuto al 100% da A.E.V.V. S.p.A.
La società si occupa della gestione di ti. 3 farmacie in Sondrio, la cui titolarità è in capo al Comune di Sondrio.
Al fine di contenere i costi di funzionamento tra la società capogruppo AE.V.V. S.p.A. e la propria controllata AEVV Farmacie s.r.l. vige un contratto intercompany in virtù del quale la capogruppo svolge per conto della società partecipata le attività primarie in tema di contabilità generale, paghe, tenuta libri sociali e gestione societaria, gestione sistemi informatici, attività di segreteria e attività tecniche.

La partecipazione in AEVV. Farmacie s.r.l., avente per oggetto la “gestione di farmacie”, deve essere mantenuta in quanto effettuata a seguito di specifico provvedimento dettato dall’Autorità garante per la concorrenza e il mercato

La società, inoltre non rientra nella casistica di cui alla lettera b) del comma 611 della L 190/2014.
In tema di governance essa rispetta il disposto della lettera e) del comma 611 in ordine al contenimento dei costi di funzionamento, essendo gestita da un amministratore unico ed avendo affidato alla società capogruppo, attraverso contratti intercompany, specifiche attività amministrative e tecniche.
La società partecipata svolge attività volte al perseguitamento delle finalità istituzionali di A.E.V.V. S.p.A., nel rispetto del disposto di cui alla lettera a) del comma 611 della L. 190/2014.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1 - compenso annuo complessivo euro 9.600

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 11

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2013	2014
RISULTATO D’ESERCIZIO	15	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	635	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	1.409	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	205	n.p.
DEBITI	983	n.p.

Si rileva, pertanto, la sussistenza dei presupposti per il legittimo mantenimento della suddetta partecipazione societaria da parte di AEVV S.p.A

ACEL SERVICE SRL

Dal 1.3.2013 ha efficacia l’operazione di scambio di partecipazioni tra A.E.V.V. S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A a fronte della quale A.E.V.V. S.p.A. acquisisce il 3% del capitale sociale di ACEL Service s.r.l. pari nel suo complesso a € 2.473194,00.

Lo scambio di partecipazioni riveste un’importanza strategica per le sinergie di gestione e gli sviluppi del servizio di vendita di energia elettrica e gas svolto da AEVV Energie srl, collocandosi in un quadro collaborativo più ampio tra i territori delta Valtellina e del Lario.

A E.V.V. S.p.A. e L.R.H. S.p.A. hanno inoltre approvato patti parasociali che prevedono, in conseguenza dello scambio di partecipazioni, reciproche rappresentanze nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi Sindacali delle partecipate AEVV Energie s.r.l. e ACEL Service s.r.l, oltre ad impegni di collaborazione e di non concorrenza.

La partecipazione in ACEL Service s.r.l. viene acquisita da A.E.V.V. S.p.A. a seguito dello scambio di quote con Lario Reti Holding S.p.A. avente efficacia dal 1.3.2013.

ACEL Service s.r.l. si occupa di vendita di gas e di energia elettrica.

La partecipazione in ACEL Service s.r.l., avente per oggetto la vendita di gas e di energia elettrica, deve essere mantenuta in quanto costituisce e realizza la forma di cooperazione tra AEVV Energie s.r.l e la stessa ACEL Service s.r.l. finalizzata ad attuare strategie e sinergie di gestione per conseguire lo sviluppo dei servizi di vendita di energia elettrica e gas.

La collaborazione fra le società consente inoltre di ottenere risparmi sugli acquisti delle materie prime. La Società partecipata svolge attività volte al perseguitamento delle finalità istituzionali di A.E.V.V. Sp.A., nel rispetto del disposto di cui alla lettera a) del comma 611 della L. 190/2014.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1- compenso annuo complessivo euro 1.900

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 11

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	15	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	635	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	1.409	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	205	n.p.
DEBITI	983	n.p.

Si rileva, pertanto, la sussistenza dei presupposti per il legittimo mantenimento della suddetta partecipazione societaria da parte di AEVV S.p.A.

T.C.V.V.V. SPA

Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A. viene costituita nella forma di società a responsabilità limitata in data 27.10.1997. In data 19.12.1998 viene effettuata la sua trasformazione in società per azioni.

A.E.M. Tirano S.p.A., considerate di interesse le attività svolte dalla società, ne acquista n. 3300 azioni pari allo 0,25% del capitale sociale.

POLITEC VATELLINA

La Società Cooperativa del Polo dell'innovazione della Valtellina (POLITEC) è stata costituita il 15.12.2006. Nel 2008 AS.M. S.p.A., ritenute di interesse le finalità del progetto di realizzazione del Polo dell'innovazione della Valtellina, delibera l'acquisto di una quota del valore di € 2.000,00, pari allo 0,34% del capitale sociale.

Secondo quanto comunicato da AEVV, le partecipazioni nelle società T.CVVV. SpA. e Politec Soc. Coop. devono essere mantenute in quanto dette società svolgono attività che possono costituire opportunità di ampliamento dei servizi di A.E.V.V. S.p.a. anche attraverso sinergie operative.

In merito si osserva che di tale opportunità e sinergie non sono meglio preciseate in rapporto alla quota di partecipazione e che tale intendimento non è coerente con quello di SECAM, che a parità di condizioni (irrilevanza della quota di partecipazione, svolgimento di servizi pubblici a rete) ha espresso l'intendimento di dismettere tali partecipazioni azionarie.

In merito si rinvia alle valutazioni di natura politica.

POLITEC VATELLINA SOC. COOP.

E' una società cooperativa con un capitale attualmente di € 585.300,00 suddiviso in 11.706 quote di partecipazione del valore di € 50,00 ciascuna con un totale di 288 soci (280 soci cooperatori e 8 soci finanziatori). Vi sono moltissimi soci privati, (complessivamente circa il 72% del totale della partecipazione) e

soci pubblici per circa il 26%. Tra questi si segnalano la Provincia, le Comunità Montane, le Aziende sanitarie, la Camera di Commercio, il BIM, la Regione Svizzera della Valposchiavo. Tra i soci pubblici risulta un solo Comune, il Comune di Sondrio, con 5 azioni pari ad un valore nominale di € 250,00 pari al 0,043% del capitale. I bilanci sono tornati in utile dal 2012 mentre nel 2009-2010 e 2011 sono state registrate perdite.

Occorre rilevare che la partecipazione è in larga maggioranza di soci privati (circa il 72%) e la presenza del Comune di Sondrio è scarsamente significativa dal punto di vista quantitativo ma in precedenza ritenuta dall'Amministrazione importante dal punto di vista strategico, come anche sottolineato nelle linee programmatiche dell'azione amministrativa per il 2013-2018 approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 39/2013, laddove in particolare si individua nel POLITEC l'anima del realizzando Polo dell'Innovazione che può costituire il volano per l'espansione dell'economia locale e dello sviluppo tecnologico in particolare.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 5

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	4	7	8
RICAVI DELLE VENDITE	97	248	300
ATTIVO PATRIMONIALE	642	373	366.
NETTO PATRIMONIALE	224	230	238
DEBITI	111	373	367

Con riferimento alla legge 190/2014, si ritiene che vista l'esiguità della quota di partecipazione e le dimensioni aziendali della società, il mantenimento della partecipazione attenga ad una valutazione strettamente politica, in quanto correlata al criterio di cui alla lettera a).

Si rinvia, pertanto, tale valutazione alla Amministrazione.

VALTELLINA LABS SRL

La partecipazione di Politec è pari al 10% del capitale, mentre il restante capitale è di detenuto da società privata; la società nasce nel 2011 con capitale sociale di euro 100 mila per lo svolgimento di analisi chimiche, fisiche e sviluppo di metodologie sulla genetica dei prodotti.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 1

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	-17	5	9
RICAVI DELLE VENDITE	71	86	101
ATTIVO PATRIMONIALE	82	97	94
NETTO PATRIMONIALE	67	72	81
DEBITI	13	21	7

PBK SRL

La partecipazione di Politec è pari al 10% del capitale, mentre il restante capitale è di detenuto da privati; la società nasce nel 2011 con capitale sociale di euro 30 mila per lo svolgimento di attività di consulenza manageriale.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori:3- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti:7

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	-13	-9	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	270	292	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	163	231	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	18	10	n.p.
DEBITI	139	207	n.p.

MAKE SERVICE SRL

La partecipazione di Politec è pari al 10% del capitale, mentre il restante capitale è di detenuto da privati; la società nasce nel 2014 con capitale sociale di euro 20 mila per lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione, assemblaggio e commercio di manufatti in piccola e piccolissima serie per proprio conto o per conto di altri soggetti.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori:3- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti:1

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	n.p.
DEBITI	n.p.

Le tre partecipazioni rispondono alla missione aziendale di Politec di "incubatore di impresa", che dovrebbe portare alla successiva costituzione di nuove imprese; il mantenimento di tali partecipazioni risponde secondo Politec alla esigenza di favorire la crescita di tali iniziative.

Valgono al riguardo le stesse considerazioni svolte per la partecipazioni in Politec.

CENTRO TECNOLOGICO DEL LEGNO- SA

La partecipazione di Politec è pari al 18,70% del capitale, mentre il restante capitale è di detenuto da privati; la società nasce nel 2012 con capitale sociale di franchi svizzeri 100 mila per lo svolgimento di attività di formazione e competenza professionale di base nel campo della lavorazione del legno.

Si tratta di una iniziativa fortemente voluto dalla Provincia al fine di favorire fenomeni di aggregazione verso istituzioni pubbliche e operatori privati sul versante italiano e che richiede continuità di impegno da parte di Politec.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 7- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: ?

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	n.p.	n.p.	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	n.p.	n.p.	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	n.p.	n.p.	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	n.p.	n.p.	n.p.
DEBITI	n.p.	n.p.	n.p.

Valgono al riguardo le stesse considerazioni svolte per la partecipazioni in Politec.

SOCIETA' DEPURAZIONE SONDRIO E UNITI S.P.A

Si tratta di una società a totale partecipazione pubblica nella quale il Comune di Sondrio detiene la maggioranza delle azioni (68,15%). In considerazione del conferimento del servizio depurazione a SECAM, con deliberazione n. 69 del 29/11/2013 il Consiglio Comunale ne ha contestualmente deciso la liquidazione e scioglimento.

In seguito a tali deliberazione, la società risulta in liquidazione dal 19/12/2013.

Nel settembre 2014 il ramo d'azienda riferito all'impianto di depurazione è stato trasferito ai Comuni soci, secondo le quote di proprietà.

Trattandosi, pertanto, di soggetto prossimo alla estinzione non vi sono ulteriori azioni di razionalizzazione da intraprendere.

AVIOVALTELLINA SPA

Con la deliberazione n. 52 del 27/09/2013, il Consiglio comunale ha disposto la cessione di questa partecipazione, pur facendo riferimento ad una norma ora abrogata.

In data 13/11/2013, il servizio patrimonio ha scritto alla società comunicando tale decisione.

La dismissione della quota di partecipazione pari allo 0,18% del capitale sociale per n. 10 azioni per un valore nominale di € 4.400,00 deve passare attraverso un procedura preliminare di evidenza pubblica (art. 1, comma 569 legge 147/2013), determinando la necessità di individuare un valore di dismissione, secondo una delle metodologie previste in dottrina (reddituale, patrimoniale, finanziario) con eventuale conferimento di incarico a perito esterno.

La partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto; entro i dodici mesi successivi alla cessazione la società sarà tenuta a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.. L'articolo individua i criteri di determinazione del valore delle azioni applicabili in caso di recesso del socio, stabilendo espressamente che il valore di liquidazione delle stesse sia determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Lo statuto può stabilire criteri diversi di determinazione del valore di liquidazione; in caso di

contestazione, tale valore è determinato tramite relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale.

In data 23/03/2015 AvioValtellina ha inviato ai soci una relazione sulla attività dalla quale emerge: un sostanziale pareggio di bilancio nel 2014 a fronte di una perdita nel 2013 e di utile nel 2012 e 2013; una elevata patrimonializzazione della società che non vanta debiti a medio/lungo termine; la necessità, laddove a livello provinciale si intenda garantire lo sviluppo del settore delle avio-elisuperficie anche per attività di protezione civile e soccorso di ampliare le sfere di competenza.

Occorre, pertanto, determinare se si intenda confermare la dismissione in quanto partecipazione non rispondente alle finalità istituzionali dell'ente, anche in ragione del complesso delle partecipazioni minime che l'Amministrazione deciderà di mantenere, indipendentemente dalla situazione economica aziendale.

In merito al valore di una eventuale procedura ad evidenza pubblica parrebbe sensato ragionare sul valore nominale tenuto conto della consistenza del netto patrimoniale, che non ha intaccato il valore del capitale sociale.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 7- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 0

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	13	1	-23
RICAVI DELLE VENDITE	612	461	365
ATTIVO PATRIMONIALE	2.775	2.885	2.880
NETTO PATRIMONIALE	2.444	2.444	2.421
DEBITI	103	240	81

STPS SPA

Si tratta di una società operante nel trasporto pubblico e privato partecipata al 99,975 da enti pubblici.

Il capitale sociale è di 1.319.143,98 diviso in 594.209 azioni del valore nominale di euro 2,22 cadauna.

Il Comune di Sondrio detiene n. 24.933 azioni pari al 4,2% del capitale.

Essendo l'attività di trasporto su gomma, ove sia servizio pubblico, svolta a seguito di gare ad evidenza pubblica, la partecipazione in società esercenti tali servizi non pare indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali del Comune.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 6- compenso annuo complessivo euro 116.758

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 91

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	88	89	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	7.290	7.686	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	12.991	12.735	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	10.406	10.495	n.p.
DEBITI	1.578	1.274	n.p.

Con riferimento alla legge 190/2014 si ritengono rispettati i criteri sub b), c), d) ; in merito al criterio sub e) non è chiara alla stato attuale la commisurazione del compenso CDA al presidente della Provincia (dato che lo stesso non ha più diritto a compensi); inoltre, il costo complessivo del CDA appare comunque consistente se rapportato ad altra società partecipate (AEVV s.p.a.) che ha dimensioni aziendali confrontabili, anche se non vi sono dirigenti (tali funzioni sono svolte, secondo quanto dichiarato dal presidente, dal presidente stesso e dal consigliere delegato).

VALTELLINA GOLF CLUB SPA

Il Comune di Sondrio possiede lo 0,16% del capitale sociale pari a 10 azioni per un valore nominale di € 5.160,00. La società ha chiuso dal 2011 al 2013, con una forte riduzione del patrimonio netto.

La società è detenuta da soci privati fatta salva la partecipazione del Comune e quella delle Comunità montana Valtellina di Sondrio.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 13- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 6

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	-385	-276	n.p.
RICAVI DELLE VENDITE	648	675	n.p.
ATTIVO PATRIMONIALE	7.838	7.845	n.p.
NETTO PATRIMONIALE	3.125	2.849	n.p.
DEBITI	4.584	4.903	n.p.

La società detiene il 100% del capitale di Il Laghetto srl, che ha a sua volta chiuso in perdita l'esercizio 2012 e 2013 e presentando un patrimonio netto negativo è stata ricapitalizzata mediante versamento da parte del socio unico Aviovaltellina.

Con la deliberazione n. 52 del 27/09/2013, il Consiglio comunale ha disposto la cessione di questa partecipazione, pur facendo riferimento ad una norma ora abrogata.

Stante la situazione societaria è auspicabile venga confermata tale valutazione.

In merito alla procedura da seguire, valgono le considerazioni fatte per AvioValtellina in merito alla procedura di dismissione della partecipazione.

CONSORZIO TURISTICO SONDARIO E VALMALENCO

Si tratta di un consorzio con rilevanza esterna il cui fondo consortile ammontava a € 51.762,00. La quota di partecipazione al Consorzio (così come comunicate dal consorzio stesso ai fini degli adempimenti CONSOC-Funzione Pubblica aprile 2013) risulta essere del 23% ed è calcolata sulla partecipazione originaria.

Con la deliberazione n. 52 del 27/09/2013, il Consiglio comunale aveva disposto il mantenimento della partecipazione ritenendola conforme agli indirizzi strategici espressi nelle linee programmatiche in relazione alla promozione del turismo.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 8- compenso annuo complessivo euro 0,00

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 6

DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro	2012	2013	2014
RISULTATO D'ESERCIZIO	4	-14	0
RICAVI DELLE VENDITE	241	250	295
ATTIVO PATRIMONIALE	639	559	734
NETTO PATRIMONIALE	-26	-40	-39
DEBITI	573	511	686

Il Collegio dei revisori dei conti del comune facendo seguito alla richiesta della Corte dei conti Sezione di controllo della Lombardia riferita al rendiconto del Comune anno 2012 inerente le azioni intraprese dal Comune per porre rimedio al basso utile del Consorzio e all'elevato indebitamento, ha così risposto nel mese di novembre 2014:

Con riguardo alle criticità emerse nella valutazione inerente all'opportunità del mantenimento di tale partecipazione, alla luce anche delle osservazioni richieste da Codesta sezione della Corte dei Conti, il Comune di Sondrio ha recentemente promosso un incontro congiunto con gli organi amministrativi del medesimo Consorzio cui ha fatto seguito la convocazione del consiglio di amministrazione per il giorno 20 novembre p.v.

All'ordine del giorno figurano, tra gli altri, anche i seguenti punti:

- relazione del Presidente sull'attività del Consorzio, delibere conseguenti;
- esame e situazione economico finanziaria al 30.09.2014 e previsione al 31.12.2014;
- esame ed approvazione della bozza di bilancio previsionale per l'esercizio 2015.

Nello specifico il Consorzio, recependo le richieste avanzate dal Comune di Sondrio, avrebbe intenzione di ampliare la compagine societaria estendendola a tutti i Comuni del mandamento, nonché di proporre l'istituzione della tassa di soggiorno in capo all'Unione dei Comuni composta da Chiesa in Valmalenco – Lanzada - Caspoggio, Comuni del mandamento con una spiccata vocazione turistica. I proventi derivanti da entrambe le ipotesi suggerite farebbero conseguire al Consorzio sia risultati economici positivi che liquidità destinate a ridurne l'indebitamento.

Esaminando la documentazione pervenuta al servizio patrimonio a seguito delle assemblee svoltesi, si desume che l'unico comune entrato nella compagine societaria è Castello dell'Acqua, non risulta invece allo stato attuale istituita la tassa di soggiorno.

Si rinvia, pertanto, alla valutazione dell'Amministrazione, posto che permangono le criticità di bilancio già oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Giova ricordare che le spese di investimento finanziati con le entrate rivenienti dalla alienazione delle partecipazioni sono escluse dai vincoli del patto di stabilità.

Tale relazione viene trasmessa al Sindaco in data odierna per le valutazioni conseguenti.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
(D.ssa Cristina Casali)

